

Razionalizzazione delle società ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015

Relazione tecnica

Parte prima: il quadro giuridico di riferimento

1. LA CRONOLOGIA DELLE RELAZIONI RICOGNITORIE IN TEMA DI SOCIETA' E SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La prima attività di ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) è stata effettuata dal Comune di Lastra a Signa nel 2009 con Delibera consiliare n. 4 del 27 01 2009. Con tale atto l'amministrazione classificava le società partecipate sulla base delle attività svolte, giustificando l'assetto del gruppo comunale.

Dall'analisi svolta, emerse che le società partecipate dal Comune di Lastra a Signa svolgevano attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare avevano per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale ritenne di mantenere le partecipazioni societarie dirette individuate.

Ad oggi viene chiesto alle amministrazioni di effettuare una ulteriore verifica rispetto al portafoglio di azioni possedute. Tale richiesta è conseguente rispetto ai risultati dell'indagine nazionale guidata dal Commissario Straordinario Cottarelli, presentata il 7/8/2014, che evidenzia una situazione di criticità per pluralità e scarsa funzionalità delle partecipazioni possedute dalle pubbliche amministrazioni, e in generale dagli enti locali.

E' necessario quindi promuovere una ulteriore verifica sul portafoglio di partecipazioni del Comune di Lastra a Signa, secondo le indicazioni contenute nel comma 611 e ss dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015.

La Legge di Stabilità 2015 fa comunque salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della legge finanziaria per il 2008 - i cui termini sono stati riaperti dall'art. 1 comma 569 delle legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilita per il 2014) - e introduce un meccanismo di diritto di recesso ex lege per consentire l'uscita degli enti locali dalle società di capitali per le quali non ricorrono più le condizioni di detenibilità della relativa partecipazione, disponendo tuttavia sempre il prevalere delle disposizioni civilistiche o statutarie rispetto al diritto di opzione e prelazione o ai criteri di valutazione delle quote.

2. COMPETENZA NELL'ADOZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1/01/2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

I soggetti attivi sono stati chiaramente individuati dalla norma e sono solo quelli che costituiscono le pubbliche amministrazioni locali e territoriali. Rimangono escluse tutte le amministrazioni centrali dello stato e del "parastato".

Gli organi a cui compete la redazione/approvazione del piano di razionalizzazione sono, ciascuno per la propria competenza, il sindaco e il consiglio comunale. Al comma 612 si precisa infatti che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La disposizione va integrata con le specifiche competenze del Consiglio Comunale, ex art. 42 comma 2 TUEL , che stabilisce che, tra le altre, il Consiglio ha competenza relativamente a:

lett. e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

lett. g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

3. PROFILO OGGETTIVO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I soggetti su cui l'amministrazione deve incidere sono le società e le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008 il perimetro dell'indagine non si ferma alle sole partecipazioni dirette né la norma individua il limite della catena di controllo – la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile - e soprattutto neppure quello per la individuazione del mero collegamento, che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

Si riportano di seguito le partecipazioni dirette con indicazione della percentuale di capitale posseduto.

nome	natura	Quota %
L'Isola dei Renai Spa	S.p.A.	1,00
Iride SRL	SRL	51,00
Alfa Columbu Srl	SRL	25,50
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,65
Consiag spa	S.p.A.	3,19
Casa Spa	S.p.A.	2
Publiservizi spa	S.p.A.	0,016
Publiacqua spa	S.p.A.	0,0606

Si riportano poi in allegato (A) le partecipazioni **indirette**, con indicazione della società tramite la quale si realizza il rapporto mediato.

Rispetto alle società partecipate indirettamente, l'amministrazione non può avviare in modo autonomo un processo di cessione delle quote. Tuttavia, laddove sussiste un rapporto di controllo, il Comune può formalizzare verso l'ente controllato l'indirizzo di applicare i medesimi criteri di razionalizzazione del portafoglio societario previsti per gli enti pubblici, ovvero:

1. mantenimento delle sole partecipazioni coerenti con lo svolgimento del proprio oggetto sociale;
2. eliminazione delle duplicazioni o delle partecipazioni in società che svolgono attività similari.
3. formalizzazione dei risultati della ricognizione tramite decisioni del consiglio di amministrazione.

4. CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate. I criteri individuati dalla norma (c. 611), che non sono tassativi ma suggeriscono una logica da seguire, sono:

- 1) eliminazione società non indispensabili: la locuzione "non indispensabili" rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal "mercato". Infatti secondo l'art. 3 comma 27 gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono :
 - a. **la produzione di servizi o attività strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionale dell'ente;**

b. la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso;

- 2) Secondo recente sentenza della Corte Costituzionale i servizi di interesse generale coincidono nel nostro ordinamento con i servizi pubblici locali e secondo altro orientamento del Consiglio di Stato i servizi pubblici sono quelli previsti per legge e pertanto la legge disciplina l'ampiezza della classe dei servizi pubblici.
- 3) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 4) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, richiamando il principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA;
- 5) aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali o strumentali;
- 6) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
 - a. degli organi amministrativi;
 - b. degli organi di controllo,
 - c. delle strutture aziendali;
 - d. riduzione delle relative remunerazioni.

Si rileva che tutti i criteri enunciati dal legislatore hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello inequivocabile riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

Parte seconda: aspetti organizzativi ed economici del piano di razionalizzazione

5. LA STESURA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Modalità di attuazione

Il termine di scadenza per l'approvazione del Piano di razionalizzazione è il 31 marzo 2015.

Per ogni società partecipata e per ogni società controllata indiretta è stata predisposta una scheda che evidenzia la compagine sociale, l'ambito di azione, anche potenziale, sulla base dell'oggetto sociale, le caratteristiche dell'attività svolta e gli interventi specifici che l'amministrazione si propone di attuare.

Le partecipate indirette sono riepilogate nell'allegato (A) "società indirette". Rispetto ad esse l'Amministrazione darà alle società che ne detengono direttamente le quote l'indirizzo di effettuare una disamina e una razionalizzazione del gruppo.

Il comma 613 della legge di Stabilità 2015 precisa che le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizione di legge sono disciplinate unicamente dal codice civile rafforzando, quindi, la prevalenza della disciplina codicistica che in materia di società pubbliche non viene derogata neppure in questo caso.

Inoltre, ai sensi del comma 569 della Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013) esiste una cessazione ex lege della partecipazione dichiarata non necessaria e non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica, con un termine di 12 mesi per la società per provvedere alla liquidazione con i criteri stabiliti dall'art. 2437-ter secondo comma del Codice Civile.

Il Piano dovrà essere trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Verifiche successive.

Entro il 31 marzo 2016, dovrà essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6. ECONOMIE E VANTAGGI

Agevolazioni fiscali e personale

Il comma 614 della Legge di Stabilità 2015 estende alle operazioni di attuazione del piano operativo di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1 comma da 563 a 568 ter della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che trattano:

- i commi da 563 a 568, la mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica;
- il comma 568 bis, alcune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione di partecipazione o di liquidazione di società a partecipazione pubblica, che quindi si applicano a tutti gli atti di esecuzione del piano e precisamente:

a) "allo scioglimento della società controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento e' in corso ovvero e' deliberato non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi";

b) "all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi ".

- Il comma 568-ter riprende alcune specificità del personale delle società a partecipazione pubblica e precisamente: *"Il personale in esubero delle società di cui al comma 563 che, dopo l'applicazione dei commi 565, 566, 567 e 568, risulti privo di occupazione ha titolo di precedenza, a parità di requisiti, per l'impiego nell'ambito di missioni afferenti a contratti di somministrazione di lavoro stipulati, per esigenze temporanee o straordinarie, proprie o di loro enti strumentali, dalle stesse pubbliche amministrazioni".*

I vantaggi del trattamento fiscale agevolato o gli eventuali benefici derivanti dalle procedure di riorganizzazione del personale all'interno del gruppo, indicati dalla norma come potenziali economie realizzabili, non possono essere quantificate sulla base dei dati disponibili ad oggi, e costituiranno ipotesi di successiva valutazione.

Economie di spesa o maggiori entrate che si riflettono sul bilancio dell'Ente Locale per effetto delle dismissioni delle Società partecipate

Il piano ipotizza la dismissione della partecipazione nella seguente società:

nome	natura	%	Valore nominale partecipazione
Isola dei Renai spa	S.p.A.	1,00	3.120,00

La partecipazione del Comune in detta società non comporta contributi di funzionamento o contratti di servizio. Non ci sono erogazioni finanziarie che gravano sul bilancio dell'ente. La gestione dei rapporti con tali società è associabile soltanto a costi di attività ordinaria per:

- raccolta dei dati (visure, corrispondenza);
- adempimenti legati alla trasmissione dei dati (comunicazione dei dati alla Funzione Pubblica, comunicazione dei dati al MEF, comunicazione dei dati alla Ragioneria per le relazioni dei revisori, ecc.);
- adempimenti legati alle attività di controllo sull'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e incompatibilità (D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs 39/2013)

La dismissione non comporta quindi economie quantificabili e rendicontabili.

Sul versante delle entrate, posto che ai sensi del codice civile art. 2437 ter la valutazione del valore del rimborso della quota è rimesso ai consigli di amministrazione delle società, si rileva la seguente percentuale di proprietà sul patrimonio netto al 31.12.2013:

nome	natura	%	valore del PN del Comune su bilanci 2013
Isola dei Renai spa	S.p.A.	1,00	3.120,00

Tale importo non può ad oggi essere accertato nel bilancio del Comune di Lastra a Signa. L'entrata conseguirà la natura di credito certo solo dopo che gli altri soci avranno esercitato il diritto di prelazione. In caso contrario, il Comune dovrà tentare di alienare la partecipazione a un acquirente terzo con procedura di evidenza pubblica. In caso di mancanza di interesse, gli organi societari provvederanno alla liquidazione con eventuale riduzione del capitale.

All. 1

7. IL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI DALL'ULTIMO BILANCIO

Si rappresenta il confronto fra partecipazione al valore nominale e calcolata con il metodo del patrimonio netto su bilanci aziendali 2013.

Società		A) Quota	B) Valore nominale sul capitale sociale	C) PN al 31/12/2013	D) Quota PN percentuale alla partecipazione posseduta	E) Differenza valore partecipazioni (B-D)	Commento
L'isola dei Renai spa	S.p.A.	1,00	3.120,00	224.659,00	2.256,59	863,41	decremento valore partecipazione
Iride Srl	srl	51,00	7.901,78	27.500,00	14.025	6123,22	incremento valore partecipazione
Alfa Columbus Srl	Srl	25,50	12750,00	508.071,00	129558,10	116.808,10	incremento valore partecipazione
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,651	3.708,96	Società costituita il 13/03/2014 - bilancio 2013 non presente			
Consiag spa	S.p.A.	3,19	4.573.741	204.145.280,00	3.512.234,43	1.938.493,43	incremento valore partecipazione
Casa spa	S.p.A.	2	186.000,00	10.798.336,00	215.966,72	29.966,72	incremento valore partecipazione
Publiservizi spa	S.p.A.	0,016	5.041,21	61.995.900	9.919,34	4878,13	incremento valore partecipazione
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	90.168,03	207.762.198,00	124.657,32	34.489,28	incremento valore partecipazione

9. PROCEDURE DI DISMISSIONE

L'alienazione con le regole del Codice dei contratti deve essere contestualizzata in relazione al campo di azione del soggetto partecipato ed al valore economico della quota oggetto di cessione: per situazioni di rilevante importanza, tale normativa assicura il subentro di un socio finanziariamente solido e tecnicamente competente in relazione all'oggetto sociale.

Quanto alla modalità di svolgimento della procedura, essa dovrà individuarsi nella determina a contrarre in coerenza con i principi di non discriminazione, pubblicità, trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa: a tal fine, appare preferibile procedere alla trattativa privata dopo aver interpellato "più persone o ditte" (art. 92 RD 827/24), con modalità conformi ai principi generali della contrattualistica pubblica.

In ordine all'importo di vendita delle azioni, prendendo atto della ragionevole scelta di non procedere ad un incarico di perizia di stima affidato all'esterno, va rilevato che rientra nei compiti esclusivi degli organi di amministrazione attiva una simile valutazione di convenienza dell'offerta pervenuta e, conseguentemente, dell'opportunità di procedere all'alienazione a determinate condizioni. E' chiaro, d'altra parte, che anche in tal caso occorre contestualizzare la risposta in relazione al valore economico dell'operazione: a fronte di quote partecipative minime e di modesto valore, margine valutativo rimesso alla discrezionalità dell'Amministrazione incide finanziariamente in misura poco rilevante. Ciò posto, nel valutare la convenienza dell'offerta, si potrà tenere conto di molteplici fattori: l'originario prezzo di acquisto delle azioni, l'attuale valore delle stesse in relazione al patrimonio sociale, l'appetibilità sul mercato.

Ai sensi dell'articolo 42 TUEL, il Consiglio ha competenza in ordine all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali. Il riferimento alle partecipazioni dell'ente locale a società di capitali, comprensivo anche delle relative dismissioni, deve intendersi con esclusivo riferimento alla scelta in ordine all'acquisizione, mantenimento o dismissione.

Infatti, una volta espresso l'indirizzo politico, rientra nella sfera di competenza gestionale del dirigente, ai sensi dell'articolo 4 d.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 107 del TUEL, la concreta gestione della procedura di vendita.

Infine, l'art. 1 comma 569 Legge di stabilità 2014 richiama il disposto di cui all'art. 2437 ter comma 2 c.c., ovvero l'istituto del recesso, per quanto attiene alla individuazione dei criteri per la liquidazione della partecipazione del socio:

"Comma 569 legge di Stabilità 2014 (In vigore dal 6 marzo 2014)

Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile".

Tali previsioni si devono necessariamente conciliare con le regole statutarie delle singole società, che prevedono il diritto di opzione ai soci secondo differenti procedure e differenti termini temporali (vedi Piano operativo).

L'iter di dismissione prevede quindi:

1. approvazione del piano operativo di razionalizzazione, con allegata relazione tecnica
2. delibera consiliare di attestazione della non conformità e non stretta necessità delle partecipazioni individuate dal piano, definizione di indirizzi per procedere con operazioni di

All. 1

- aggregazione, definizione di indirizzi per la ricognizione e eventuale dismissione delle partecipazioni indirette;
3. comunicazione alla società per consentire ai soci l'esercizio del diritto di prelazione;
 4. in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci o di acquisto di azioni proprie da parte della società, alienazione tramite procedura di evidenza pubblica;
 5. nel caso in cui dalla procedura di evidenza pubblica risulti una mancanza di interesse di terzi, sarà chiesta la liquidazione della quota alla società stessa.

Le regole di uscita dalla compagine societaria per ciascuna società sono quelle sintetizzate nel Piano operativo punto 4.

11. VALUTAZIONI IN MERITO AL MANTENIMENTO

La Legge di Stabilità 2008 è il principale riferimento per la definizione del mantenimento dell'attuale assetto di partecipazioni societarie.

Possono essere costituite o mantenute partecipazioni solo:

- in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- in società che producono servizi di interesse generale.

Il concetto di **strumentalità** di cui al D.L. n. 223/2006 (legge Bersani), è stato oggetto di definizione da parte della giurisprudenza, assestandosi sul principio che **le società in questione sono costituite per svolgere attività finalizzate alla produzione di beni o servizi da erogare a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'ente di riferimento** e con i quali questo provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e sono **rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico** (in questi termini Consiglio di Stato, Ad. plenaria n. 17 del 2011 che riassume le decisioni in materia).

La distinzione tra servizio strumentale e servizio pubblico va ricercata quindi nel beneficiario diretto dello stesso. Ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente. Costituisce, invece, mero servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono effettuate direttamente a favore della stazione appaltante.

Si richiama, per la sua chiarezza fra le tante, la definizione di servizio pubblico del Consiglio di Stato, sez. VI, nella sentenza 5 aprile 2012, n. 2021.

“Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti”.

All. 1

Come risulta anche dalla scheda di dettaglio, la seguente società non svolge attività di produzione di beni e servizi necessari allo svolgimento delle finalità istituzionali del Comune di Lastra a Signa.

nome	natura	%	valore del PN del Comune su bilanci 2013
Isola dei Renai spa	S.p.A.	1,00	3.120,00

All. 1

Si rappresenta di seguito la classificazione delle società sulla base delle funzioni svolte, con indicazione di quelle da dismettere in quanto non funzionali agli obiettivi istituzionali del Comune.

nome	natura	quota	attività	funzione istituzionale	dettaglio delle funzioni	tipologia
L'Isola dei Renai Spa	S.p.A.	1.00	GESTIONE DI ATTIVITA' RELATIVE AL TEMPO LIBERO MEDIANTE LOCAZIONE DI AREE ATTREZZATE ALL'INTERNO DEL PARCO "ISOLA DEI RENAI"	ambiente	Attività di gestione del parco naturale "Isola dei Renai" quale massima espressione di progetto di recupero ambientale asservito al servizio del verde urbano nell'area territoriale del Comune di Signa	attività non istituzionale - da dismettere
Iride Srl	srl.	51,00	gestione degli impianti sportivi del Comune	Sport e tempo libero	Gestione impianti sportivi, aree tempo libero, aree sosta e ricreative	servizio di interesse generale
Alfa Columbus srl	Srl	25.50	gestione a la organizzazione della residenza sanitaria assistenziale nell'immobile denominato ALFA COLUMBUS	servizi sociali	la gestione a la organizzazione della residenza sanitaria assistenziale nell'immobile denominato ALFA COLUMBUS; la gestione di eventuali ulteriori residenze socio-assistenziali e la fornitura di servizi di carattere socio-assistenziale a soggetti bisognosi quali ad esempio la gestione di centri diurni e l'assistenza domiciliare.	servizio di interesse generale
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,651	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO, SERVIZI DI MANUTENZIONE IMMOBILI, SERVIZI INFORMATICI	servizi diversi, videosorveglianza	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde.	servizi strumentali
Consiag spa	S.p.A.	3,19	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS	ambiente/gestioni reti	Gestire, sia direttamente che tramite società partecipate, le attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese	servizio di interesse generale

All. 1

Casa Spa	S.p.A.	2	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA PUBBLICA COMUNALE	Gestione e manutenzione patrimonio/servizi sociali	Svolgere le attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	servizio di interesse generale
Publiserizi spa	S.p.A.	0,016	holding partecipazioni pubbliche.	Servizi vari	Attraverso tale holding i Comuni sono presenti nelle compagini azionari di alcune delle principali società miste operanti a livello regionale del settore dei servizi di pubblica utilità: servizi idrici, raccolta e smaltimento rifiuti ecc;	servizio di interesse generale
Publiacqua spa	S.p.A.	0,0606	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ambiente, gestione delle reti	Svolgere tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque.	servizio di interesse generale

SCHEDE DELLE SOCIETA'

Denominazione	Consiag Spa																																																																													
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Oggetto Sociale: Gestire, sia direttamente che tramite società partecipate, le attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese Capitale sociale: €143.581.967,00																																																																													
Compagine sociale	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIO</th> <th>QUOTA(€)</th> <th>QUOTA(%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Comune di Prato</td><td>52.554.735,00</td><td>36,6 %</td></tr> <tr><td>Comune di Sesto Fiorentino</td><td>13.706.272,00</td><td>9,55 %</td></tr> <tr><td>Comune di Scandicci</td><td>13.033.336,00</td><td>9,08 %</td></tr> <tr><td>Comune di Campi Bisenzio</td><td>9.498.491,00</td><td>6,62 %</td></tr> <tr><td>Comune di Montemurlo</td><td>7.850.057,00</td><td>5,47 %</td></tr> <tr><td>Comune di Calenzano</td><td>5.376.307,00</td><td>3,74 %</td></tr> <tr><td>Comune di Lastra a Signa</td><td>4.573.741,00</td><td>3,19 %</td></tr> <tr><td>Comune di Vaiano</td><td>3.997.564,00</td><td>2,78 %</td></tr> <tr><td>Comune di Signa</td><td>3.664.421,00</td><td>2,55 %</td></tr> <tr><td>Comune di Quarrata</td><td>3.792.426,00</td><td>2,64 %</td></tr> <tr><td>Comune di Borgo San Lorenzo</td><td>2.700.007,00</td><td>1,88 %</td></tr> <tr><td>Comune di Montespertoli</td><td>2.096.101,00</td><td>1,46 %</td></tr> <tr><td>Comune di Poggio a Caiano</td><td>1.900.583,00</td><td>1,32 %</td></tr> <tr><td>Comune di Carmignano</td><td>2.153.767,00</td><td>1,5 %</td></tr> <tr><td>Comune di Vernio</td><td>1.636.495,00</td><td>1,14 %</td></tr> <tr><td>Comune di Barberino di Mugello</td><td>1.384.866,00</td><td>0,96 %</td></tr> <tr><td>Comune di Agliana</td><td>3.214.023,00</td><td>2,24 %</td></tr> <tr><td>Comune di Cantagallo</td><td>956.774,00</td><td>0,67 %</td></tr> <tr><td>Comune di Montevarchi</td><td>985.212,00</td><td>0,69 %</td></tr> <tr><td>Comune di Sambuca Pistoiese</td><td>25.026,00</td><td>0,02 %</td></tr> <tr><td>Comune di Vaglia</td><td>747.651,00</td><td>0,52 %</td></tr> <tr><td>Comune di Montale</td><td>2.393.721,00</td><td>1,67 %</td></tr> <tr><td>Consiag spa</td><td>3.747.856,00</td><td>2,6 %</td></tr> <tr><td>Comuni di Scarperia e San Piero</td><td>1.592.535,00</td><td>1,11 %</td></tr> </tbody> </table>	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)	Comune di Prato	52.554.735,00	36,6 %	Comune di Sesto Fiorentino	13.706.272,00	9,55 %	Comune di Scandicci	13.033.336,00	9,08 %	Comune di Campi Bisenzio	9.498.491,00	6,62 %	Comune di Montemurlo	7.850.057,00	5,47 %	Comune di Calenzano	5.376.307,00	3,74 %	Comune di Lastra a Signa	4.573.741,00	3,19 %	Comune di Vaiano	3.997.564,00	2,78 %	Comune di Signa	3.664.421,00	2,55 %	Comune di Quarrata	3.792.426,00	2,64 %	Comune di Borgo San Lorenzo	2.700.007,00	1,88 %	Comune di Montespertoli	2.096.101,00	1,46 %	Comune di Poggio a Caiano	1.900.583,00	1,32 %	Comune di Carmignano	2.153.767,00	1,5 %	Comune di Vernio	1.636.495,00	1,14 %	Comune di Barberino di Mugello	1.384.866,00	0,96 %	Comune di Agliana	3.214.023,00	2,24 %	Comune di Cantagallo	956.774,00	0,67 %	Comune di Montevarchi	985.212,00	0,69 %	Comune di Sambuca Pistoiese	25.026,00	0,02 %	Comune di Vaglia	747.651,00	0,52 %	Comune di Montale	2.393.721,00	1,67 %	Consiag spa	3.747.856,00	2,6 %	Comuni di Scarperia e San Piero	1.592.535,00	1,11 %		
SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)																																																																												
Comune di Prato	52.554.735,00	36,6 %																																																																												
Comune di Sesto Fiorentino	13.706.272,00	9,55 %																																																																												
Comune di Scandicci	13.033.336,00	9,08 %																																																																												
Comune di Campi Bisenzio	9.498.491,00	6,62 %																																																																												
Comune di Montemurlo	7.850.057,00	5,47 %																																																																												
Comune di Calenzano	5.376.307,00	3,74 %																																																																												
Comune di Lastra a Signa	4.573.741,00	3,19 %																																																																												
Comune di Vaiano	3.997.564,00	2,78 %																																																																												
Comune di Signa	3.664.421,00	2,55 %																																																																												
Comune di Quarrata	3.792.426,00	2,64 %																																																																												
Comune di Borgo San Lorenzo	2.700.007,00	1,88 %																																																																												
Comune di Montespertoli	2.096.101,00	1,46 %																																																																												
Comune di Poggio a Caiano	1.900.583,00	1,32 %																																																																												
Comune di Carmignano	2.153.767,00	1,5 %																																																																												
Comune di Vernio	1.636.495,00	1,14 %																																																																												
Comune di Barberino di Mugello	1.384.866,00	0,96 %																																																																												
Comune di Agliana	3.214.023,00	2,24 %																																																																												
Comune di Cantagallo	956.774,00	0,67 %																																																																												
Comune di Montevarchi	985.212,00	0,69 %																																																																												
Comune di Sambuca Pistoiese	25.026,00	0,02 %																																																																												
Comune di Vaglia	747.651,00	0,52 %																																																																												
Comune di Montale	2.393.721,00	1,67 %																																																																												
Consiag spa	3.747.856,00	2,6 %																																																																												
Comuni di Scarperia e San Piero	1.592.535,00	1,11 %																																																																												
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2013</td> <td>3.023.574,00 €</td> </tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2012</td> <td>3.555.651,00 €</td> </tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2011</td> <td>3.269.245,00 €</td> </tr> </tbody> </table>	Risultato d'esercizio anno 2013	3.023.574,00 €	Risultato d'esercizio anno 2012	3.555.651,00 €	Risultato d'esercizio anno 2011	3.269.245,00 €																																																																							
Risultato d'esercizio anno 2013	3.023.574,00 €																																																																													
Risultato d'esercizio anno 2012	3.555.651,00 €																																																																													
Risultato d'esercizio anno 2011	3.269.245,00 €																																																																													
Oggetto sociale (art. 3 dello Statuto): Gestire, sia direttamente che tramite società partecipate, le attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese	<p>“ <i>La società ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese e più in generale:</i></p> <p><i>a) produzione, trasporto, trattamento,</i></p>																																																																													

<p>L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione, relativamente alla gestione patrimoniale delle reti del gas e dell'acqua.</p>	<p><i>distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati:</i></p> <p>b) <i>produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalle legge;</i></p> <p>....</p> <p>e) <i>gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;</i></p> <p>f) <i>captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane e industriali e loro eventuale riutilizzo,</i></p> <p>....</p> <p>l) <i>svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei pubblici servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione;</i></p>
<p>Interventi dell'amministrazione</p>	<p>Mantenimento della partecipazione.</p>

Denominazione	Casa S.p.a.		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: €9.300.000,00		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Comune di Firenze	5.487.000,00	59,00%
	Comune di Sesto Fiorentino	465.000,00	5,00%
	Comune di Campi Bisenzio	372.000,00	4,00%
	Comune di Scandicci	372.000,00	4,00%
	Comune di Bagno a Ripoli	186.000,00	2,00%
	Comune di Borgo S.Lorenzo	186.000,00	2,00%
	Comune di Lastra a Signa	186.000,00	2,00%
	Comune di Pontassieve	186.000,00	2,00%
	Comune di Scarperia e San Piero	186.000,00	2,00%
	Comune di Figline e Incisa Valdarno	139.500,00	1,50%
	Comune di Barberino di Mugello	93.000,00	1,00%
	Comune di Calenzano	93.000,00	1,00%
	Comune di Fiesole	93.000,00	1,00%
	Comune di Firenzuola	93.000,00	1,00%
	Comune di Greve in Chianti	93.000,00	1,00%
	Comune di Impruneta	93.000,00	1,00%
	Comune di Marradi	93.000,00	1,00%
	Comune di Reggello	93.000,00	1,00%
	Comune di Rignano sull'Arno	93.000,00	1,00%
	Comune di San Casciano Val di Pesa	93.000,00	1,00%
	Comune di Signa	93.000,00	1,00%
	Comune di Vicchio	93.000,00	1,00%
	Comune di Barberino Val d'Elsa	46.500,00	0,50%
	Comune di Dicomano	46.500,00	0,50%
	Comune di Londa	46.500,00	0,50%
	Comune di Palazzuolo sul Senio	46.500,00	0,50%
	Comune di Pelago	46.500,00	0,50%
	Comune di Rufina	46.500,00	0,50%
	Comune di San Godenzo	46.500,00	0,50%
Comune di Tavarnelle	46.500,00	0,50%	
Comune di Vaglia	46.500,00	0,50%	
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	550.123,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	528.784,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2011	373.884,00 €	
Oggetto sociale (art. 4 dello Statuto): Svolgere le attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	<p><i>La Società svolge le seguenti attività e servizi strumentali alle funzioni e compiti degli enti soci principalmente in materia di</i></p> <p>ERP:</p> <p><i>- le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla</i></p>		

<p>L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione, relativamente alla gestione patrimoniale degli alloggi ex ERP.</p>	<p><i>gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77 e successive modifiche intervenute nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni;</i></p> <p><i>- tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77 e successive modifiche intervenute;</i></p> <p><i>- le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati;</i></p> <p><i>- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, anche per l'attuazione di piani attuativi e di recupero e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati;</i></p> <p><i>- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati;</i></p> <p><i>- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia pubblica convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato, secondo la legislazione vigente;</i></p>
---	--

	<p>- <i>realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio e su quello conferito in gestione dai soci;</i></p> <p>- <i>esecuzione delle direttive di LODE relative alla valorizzazione economica del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dei Comuni soci mediante le forme consentite dalla legge;</i></p> <p>- <i>altri interventi ed attività di trasformazione urbana, in esecuzione delle direttive di LODE, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, in favore dei Comuni associati;</i></p> <p>- <i>attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti, nella progettazione, nel finanziamento, anche parziale, e nella realizzazione di interventi in campo energetico, con l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti;</i></p> <p>- <i>le attività di servizio strumentali o connesse alla realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, raccolta, elaborazione e gestione di dati inerenti la domanda e l'offerta di immobili di edilizia residenziale e non, sia per conto della Conferenza LODE che per conto dei Comuni o di altri associati; la formazione del personale in relazione alle materie necessarie ed utili all'efficiente svolgimento delle attività dell'oggetto sociale;</i></p> <p><i>la fornitura di eventuali servizi accessori per la gestione degli immobili ;</i></p> <p>- <i>assunzione e negoziazione di finanziamenti e concessione di</i></p>
--	---

All. 1

	<i>garanzie di qualunque tipo, nell'interesse dei soci.</i>
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione. Il modello di gestione tramite società partecipata degli alloggi di edilizia pubblica popolare dipende da decisioni della Regione Toscana.

Denominazione	Alfa Columbus S.r.l.		
Informazioni generali	Forma giuridica: srl . Capitale sociale: € 50.000,00		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Comune di Lastra a Signa	12.750	25.50%
	Ausl 10	12.750 €	25.50%
	Servizi anziani s.r.l.	24.500 €	49,00%
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	42.294,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	4.923,00€	
	Risultato d'esercizio anno 2011	2.311,00 €	
Oggetto sociale :	<p>la gestione a la organizzazione della residenza sanitaria assistenziale nell'immobile denominato ALFA COLUMBUS; la gestione di eventuali ulteriori residenze socio-assistenziali e la fornitura di servizi di carattere socio-assistenziale a soggetti bisognosi quali ad esempio la gestione di centri diurni e l'assistenza domiciliare;</p>		
L'oggetto sociale risulta conforme e coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione			
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione		

Denominazione	Publiacqua Spa		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: €150.280.056,72		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Consiag spa	37.477.828,20 €	24,94 %
	Comune di Firenze	32.558.186,16 €	21,67 %
	Comune di Pistoia	5.935.656,36 €	3,95 %
	Comune di Prato	91.068,84 €	0,06 %
	Acque Blu Fiorentine spa	60.112.023,72 €	40 %
	Publiservizi spa	650.160,00 €	0,43 %
	Comune di Signa	90.168,03 €	0,06%
	Enti locali italiani	13.364.965,41 €	8,89 %
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	30.235.444,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	23.261.079,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2011	17.305.878,00 €	
Oggetto sociale (art. 5 dello Statuto): Svolgere tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque. L'oggetto sociale risulta conforme e coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione	<p><i>“ 1. La società ha per oggetto:</i></p> <p><i>a) tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque così come previsto dalla legge n.36/94;</i></p> <p><i>b) ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso;</i></p> <p><i>c) trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo, gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue;</i></p> <p><i>d) gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione;</i></p> <p><i>e) gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti;</i></p> <p><i>f) progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla customer services;</i></p> <p><i>g) ricerca, sviluppo e formazione;</i></p> <p><i>h) produzione e commercializzazione di software, materiale audiovisivo e multimediale;</i></p> <p><i>i) studio, sviluppo e commercializzazione di sistemi tecnologici;</i></p> <p><i>l) gestione ambientale del territorio: difesa del suolo, gestione aree di salvaguardia, gestione delle emergenze;</i></p> <p><i>m) gestione di altri servizi di pubblica utilità connessi anche a fine ricreativo;</i></p> <p><i>n) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, ivi compresa la progettazione, la costruzione e la manutenzione di impianti e mezzi, la ricerca, la programmazione e la promozione;</i></p> <p><i>o) svolgimento di ogni altra attività complementare, sussidiaria e/o affine</i></p>		

	<p><i>all'oggetto sociale;</i></p> <p><i>p) progettazione e costruzione di infrastrutture di pubblico interesse.</i></p> <p><i>2. La Società può promuovere la costituzione o partecipare a società, comunioni, consorzi di diritto privato ed altre forme associative che abbiano per oggetto la gestione di pubblici servizi o attività strumentali o complementari o comunque collegate a quelle elencate al comma precedente.</i></p> <p><i>3. Infine, per il raggiungimento dello scopo sociale, la Società potrà compiere con carattere di strumentalità al conseguimento dell'oggetto sociale, operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, concedendo fidejussioni, ipoteche, avalli e garanzie reali anche a favore di terzi.”</i></p>
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione, in relazione alla gestione di ambito del Servizio idrico integrato.

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.r.l.		
	Capitale sociale: €65.634,40		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Consiag spa	10.000,00 €	15,24 %
	Comune di Quarrata	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Agliana	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Sesto Fiorentino	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Poggio a Caiano	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Montemurlo	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Scandicci	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Signa	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Lastra a Signa	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Vernio	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Montespertoli	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Vaiano	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Carmignano	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Montale	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Cantagallo	3.708,96 €	5,65 %
	Comune di Prato	3.708,96 €	5,65 %
Risultato di esercizio (inizio attività 03/03/2014)	entro aprile 2015		
Oggetto sociale (art. 6 dello Statuto):	<p>“1. La Società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia e precisamente i seguenti: progettazione, realizzazione, trasformazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, termici e idrici in generale, quali, a titolo esemplificativo, impianti di produzione e distribuzione di energia termica, frigorifera, elettrica, gestione del calore, servizio energia, impianti elettrici e di illuminazione, videosorveglianza e apparecchiature informatiche, nonché attività previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, efficienza e risparmio energetico; gestione e manutenzione immobili e beni, anche con la formula del “global service”.</p> <p>Per tutte le attività sopra elencate la Società potrà operare in tutte le fasi del processo, dalla progettazione e realizzazione degli interventi necessari, alla gestione ordinaria e straordinaria delle attività e dei servizi.</p> <p>2. Per quanto riguarda in particolare il settore dell'energia, la società potrà operare in tutte le fasi di seguito esemplificate:</p> <p>a) dall'effettuazione della diagnosi energetica</p>		
La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde.			
L'oggetto sociale risulta conforme e coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione			

	<p><i>referita in particolare agli edifici ad uso pubblico del sistema edificio/impianto, e redazione di documenti di sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti energetici;</i></p> <p><i>b) alla progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la costruzione e messa a norma degli impianti di produzione e distribuzione di energia termica, frigorifera ed elettrica per usi multipli, e gestione degli stessi, anche finalizzati all'ottimale utilizzo delle risorse energetiche, alla razionale utilizzazione delle risorse, al contenimento dei consumi e all'utilizzo delle energie rinnovabili, nonché alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio;</i></p> <p><i>c) alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti e del servizio, finalizzate anche alla concreta attuazione e sperimentazione di nuovi criteri scientifici e tecnologici per il risparmio energetico e l'uso razionale ed efficiente dell'energia;</i></p> <p><i>3. per il migliore raggiungimento dei fini di cui all'art. 3, la società potrà altresì:</i></p> <p><i>a) partecipare a programmi ed attività di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico nelle materie comprese nell'oggetto sociale e in particolare nei campi della ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche, nel quadro di una politica di razionale utilizzazione delle medesime finalizzata anche allo sviluppo delle energie rinnovabili;</i></p> <p><i>b) organizzare e partecipare a corsie/o seminari per la diffusione l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nelle materie di cui sopra e per promuovere lo sviluppo del sistema industriale e tecnologico e la qualità dei servizi e delle attività inerenti il settore dell'energia, l'ambiente ed il territorio;</i></p> <p><i>c) collaborare con gli Enti costituenti, partecipanti o affidanti per l'attuazione degli aggiornamenti normativi nelle materie sopra indicate e svolgere per detti Enti attività di consulenza in tali materie;</i></p> <p><i>d) effettuare attività di comunicazione, informazione e promozione nelle materie di fonti rinnovabili e nuove tecnologie volte alla riduzione dei consumi e all'uso ottimale dell'energia termica.”</i></p>
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione: la società svolge servizi strumentali con contratto in essere.

Denominazione	Publiscervizi S.p.a.																												
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: € 31.507.614,00																												
Compagnie sociale	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIO</th> <th>QUOTA %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Comune Agliana</td> <td>0,016 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Barberino di Mugello</td> <td>0,016 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Borgo San Lorenzo</td> <td>0,016 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Capraia e Limite</td> <td>2,041 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Casole D'Elsa</td> <td>0,150 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Castelfiorentino</td> <td>6,401 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Cerreto Guidi</td> <td>3,544 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Certaldo</td> <td>5,650 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Empoli</td> <td>20,998 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Fiesole</td> <td>0,016 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Fucecchio</td> <td>8,382 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Gambassi Terme</td> <td>1,584 %</td> </tr> <tr> <td>- Comune Lamporecchio</td> <td>0,904 %</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIO	QUOTA %	- Comune Agliana	0,016 %	- Comune Barberino di Mugello	0,016 %	- Comune Borgo San Lorenzo	0,016 %	- Comune Capraia e Limite	2,041 %	- Comune Casole D'Elsa	0,150 %	- Comune Castelfiorentino	6,401 %	- Comune Cerreto Guidi	3,544 %	- Comune Certaldo	5,650 %	- Comune Empoli	20,998 %	- Comune Fiesole	0,016 %	- Comune Fucecchio	8,382 %	- Comune Gambassi Terme	1,584 %	- Comune Lamporecchio	0,904 %
SOCIO	QUOTA %																												
- Comune Agliana	0,016 %																												
- Comune Barberino di Mugello	0,016 %																												
- Comune Borgo San Lorenzo	0,016 %																												
- Comune Capraia e Limite	2,041 %																												
- Comune Casole D'Elsa	0,150 %																												
- Comune Castelfiorentino	6,401 %																												
- Comune Cerreto Guidi	3,544 %																												
- Comune Certaldo	5,650 %																												
- Comune Empoli	20,998 %																												
- Comune Fiesole	0,016 %																												
- Comune Fucecchio	8,382 %																												
- Comune Gambassi Terme	1,584 %																												
- Comune Lamporecchio	0,904 %																												
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2013</td> <td>€ 508.095</td> </tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2012</td> <td>€ 1.316.660</td> </tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio anno 2011</td> <td>€ 3.745.080</td> </tr> </tbody> </table>	Risultato d'esercizio anno 2013	€ 508.095	Risultato d'esercizio anno 2012	€ 1.316.660	Risultato d'esercizio anno 2011	€ 3.745.080																						
Risultato d'esercizio anno 2013	€ 508.095																												
Risultato d'esercizio anno 2012	€ 1.316.660																												
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 3.745.080																												
Oggetto sociale (art. 2 dello Statuto): L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione,	<p>la società è una holding di partecipazioni pubbliche. Attraverso tale holding i Comuni sono presenti nelle compagini azionari di alcune delle principali società miste operanti a livello regionale del settore dei servizi di pubblica utilità: servizi idrici, raccolta e smaltimento rifiuti ecc</p>																												
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione																												

All. 1

Denominazione	Iride S.r.l.		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.r.l. Capitale sociale: € 15.493,70		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Comune di Lastra a Signa	7.901,78 €	51.00%
	UISP	7.591,92 €	49%
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	€187,00	
	Risultato d'esercizio anno 2012	€ 117,00	
	Risultato d'esercizio anno 2011	€ 748,65	
Oggetto sociale: L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione.	la società ha come oggetto sociale la gestione degli impianti sportivi del Comune, delle aree a verde in genere di tutte le aree ricreative e ludico educative site nel territorio comunale		
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione.		

Denominazione	L'Isola dei Renai S.p.a.		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: € 312.000,00		
Compagine sociale	SOCIO	QUOTA(€)	QUOTA(%)
	Progetto Renai S.r.l.	152.880,00 €	49%
	Comune di Signa	107.640,00 €	34,50%
	Comune di Firenze	13.000,00 €	4,17%
	Amministrazione Provinciale di Firenze	13.000,00 €	4,17%
	Comune di Campi Bisenzio	13.000,00 €	4,17%
	Comune di Sesto Fiorentino	3.120,00 €	1%
	Comune di Scandicci	3.120,00 €	1%
	Comune di Calenzano	3.120,00 €	1%
	Comune di Lastra a Signa	3.120,00 €	1%
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	3.614,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	114,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2011	818,00 €	
Oggetto sociale: Gestione del parco naturale denominato "Isola dei Renai".	<p><i>Nell'ambito della particolare finalità di gestione del parco e più in generale nel rispetto delle prescrizioni normative in materia di parchi urbani e naturalistici, la società potrà svolgere sia direttamente, sia mediante concessioni a terze economie, le seguenti attività: captazione, potabilizzazione ed adduzione delle acque, attività sportive relative agli sport nautici, attività ippiche, attività balneari, attività culturali, attività per la tutela della flora e della fauna.</i></p> <p><i>La società potrà quindi sviluppare il ruolo di ente di servizi direzionali ed offrire i servizi propri o prestati a terzi in appalto, in materia di verde e parchi pubblici, svolgimento di attività di promozione e sviluppo, nonché creare la domanda di servizi da parte degli operatori economici del settore; fornire all'esterno una corretta informazione e divulgazione delle attività svolte nei vari settori di intervento ed attività connesse alla gestione del verde, in particolare delle aree attrezzate a parco urbano, alla gestione dei trasporti e collegamenti, igiene urbana e quant'altro connesso ai servizi avanti ricordati.</i></p>		
<u>L'oggetto sociale non risulta conforme al dettato normativo in quanto non necessaria ed essenziale per il raggiungimento dei compiti istituzionali dell'Ente</u>			
Interventi dell'amministrazione	<u>Dismissione della partecipazione.</u>		